

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE DI MESSINA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 artt. 220 e 226, che approva il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;
- VISTA** la L.R. 08 luglio 1977, n. 47 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;
- VISTO** l'art. 75 della L.R. n. 15, dell'11 maggio 1993;
- VISTI** gli artt. n. 155 e n.156 della L.R. n. 25, del 01 settembre 1993;
- VISTO** il D.P.Reg. del 26 luglio 1994, "determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità";
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 i proventi delle concessioni di beni del demanio marittimo sono rivalutati alla data del 31 dicembre 1998 in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo corrispondente all'anno in cui sono stati istituiti o revisionati i proventi medesimi;
- VISTO** l'art. 4 della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria";
- VISTO** l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;
- VISTA** la L.R. 29 novembre 2005 n. 15 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R.S. del 03 febbraio 2009 n. 20/Serv. 50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica della zona costiera;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n.123/2011 e e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 06 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTO** il D.A. n. 138/GAB dell'11 giugno 2013, con il quale sono state rinnovate, provvisoriamente d'ufficio, fino al 31 dicembre 2015, le concessioni demaniali rilasciate per finalità compatibili con le attività espressamente previste dall' art. 1 della L.R. 15/2005 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la circolare n. 19 del 31 novembre 2013, del Dipartimento Regionale Bilancio "Istruzioni per la razionalizzazione ed il potenziamento della attività di accertamento delle entrate regionali";
- VISTO** il D.A. n. 268/GAB A.R.T.A. del 31 dicembre 2013, che incrementa il canone demaniale marittimo del 10% rispetto alla corrispondente misura dell'anno 2012, oltre al coefficiente ISTAT;
- VISTO** il D.A. 134/GAB del 12 agosto 2014 con il quale, nelle more del procedimento di revisione del quadro normativo in materia di rilascio delle concessioni demaniali marittime, il termine di durata dei titoli abilitativi in scadenza alla data del 31/12/2015 è prorogato sino al 31/12/2020;
- VISTA** la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- VISTA** la L.R. 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità" ed

- in particolare il comma 6, dell'articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- VISTA** la verifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'esercizio 2015 della Corte dei Conti prot. 0006793 – 27/07/2016 – SC_SIC-R14-P e in particolare i rilievi relativi al Capitolo 2871 (Proventi da concessioni e indennizzi per utilizzazioni di beni demaniali marittimi) per i quali si richiede la predisposizione del “Decreto ricognitorio delle concessioni demaniali in essere delle quali è stata prevista una proroga fino al 2020, al fine di imputare tempestivamente gli accertamenti negli esercizi di competenza”;
- VISTA** la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 “Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale” ed in particolare gli artt. 39 e 40 Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);
- VISTO** il D.A. n. 319/GAB del 05 agosto 2016, “Demanio marittimo regionale. Adempimenti attuativi previsti dalla l.r. 17 marzo 2016, n. 3, e avvio delle procedure di revisione della fascia costiera demaniale. Validità dei rapporti concessori già instaurati e pendenti. Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia”;
- VISTO** il D.A. n. 152/GAB dell'11 aprile 2019, “Modifiche ed integrazioni al D.A. n. 319/GAB del 5 agosto 2016 relativo alla “Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia”;
- VISTO** la Comunicazione Interpretativa del 29 aprile 2000, n. 2000/C 121/02 della Commissione Europea;
- VISTA** la L.R. n. 32 del 16 dicembre 2020, “Disposizioni in materia di Demanio Marittimo. Norme in materia di sostegno della mobilità”;
- VISTO** l'art. 9 della L.R. 9/2021 che detta disposizioni relative allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;
- VISTA** la circolare n. 11 del 01 luglio 2021 della Ragioneria Centrale “Articolo 9 della Legge Regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”;
- VISTO** le disposizioni contenute al comma 2, dell'art. 69 della L.R. n. 9 del 15 aprile 2021, recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”;
- VISTO** le ulteriori disposizioni contenute al comma 1, dell'art. 3 della L.R. n. 17 del 21 luglio 2021 “Proroga termini mancata previsione di coerenza delle concessioni demaniali marittime con i Piani di utilizzo del demanio marittimo (PUDM)”;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n. 19/2008 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 07 maggio 2015, n.9”;
- VISTA** la legge n. 118/2022 e ss.mm.ii. e in particolare gli articoli 3 e 4;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 310 del 16 giugno 2022 “Articolo 7, comma 3, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 – Riduzione canoni per le concessioni demaniali marittime per l'anno 2021”;
- VISTO** il D.D.G. n. 559 del 15 giugno 2022 con il quale è stato conferito all'arch. Santo CAMPOLO l'incarico di dirigente responsabile della “Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina”, del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con decorrenza dal 16 giugno 2022;
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22 giugno 2022, “Approvazione nuovo organigramma del Dipartimento dell'Ambiente”;
- VISTO** il D.D.G. del 23 giugno 2022, n. 585 “Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 – *Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente*”;
- VISTA** la legge n. 14 del 24 febbraio 2023;
- VISTA** la nota prot. n.108883 del 21 dicembre 2023 trasmessa dal Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 5 Tesoro sulle nuove modalità di pagamento sulla piattaforma Pago-PA a decorrere dal 01 gennaio 2024;
- VISTA** la circolare n. 23 del 27 dicembre 2023 dell'Assessorato dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione SERVIZIO 07 - “*Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali*”, *avente per oggetto*” - Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE (Entrata e spesa)”;
- VISTA** la nota prot. n. 92800 del 28 dicembre 2023 Area 2 demanio marittimo “Efficacia dei titoli autorizzativi”;
- VISTO** il D.A. n.1784 del 30 dicembre 2023 con il quale in esecuzione del disposto di cui al comma 3 dell'articolo 3 e in riferimento all'articolo 4 della legge n. 118/2022 e ss.mm.ii., nelle more del perfezionamento della disciplina statale di recepimento delle indicazioni europolitane in materia, il termine di durata delle concessioni demaniali marittime nel territorio della Regione Siciliana la cui scadenza sia attualmente fissata alla data del 31 dicembre 2023, è differito *ope legis* alla data del 31 dicembre 2024;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 420 Area 1/Segr. Gen. del 05 agosto 2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato l'On. Avv. Giuseppa SAVARINO Assessore Regionale, con preposizione all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

- VISTO** il Decreto legge 16 settembre 2024, n. 131 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione di obblighi derivanti da atti dell’Unione europea a da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano;
- VISTA** la legge n.166 del 14 novembre 2024, di conversione in legge del decreto n. 131/2024 del 16 settembre 2024, con la quale è stata disposta la proroga al 30 settembre 2027 delle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per l’esercizio delle attività turistico ricreative e sportive e di quelle delle società e associazioni sportive iscritte nel registro del CONI e da enti del terzo settore;
- VISTA** il D.D.G. n. 1626 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato l'atto aggiuntivo stipulato in data 18/12/2024 tra la Dott.ssa Patrizia VALENTI e l’arch. Santo CAMPOLO Dirigente della Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina, con il quale si differisce il termine di scadenza, al 30 giugno 2025, del contratto individuale di lavoro, stipulato in data 23 dicembre 2022 e approvato con D.D.G. n. 1566 del 23 dicembre 2022;
- VISTO** il D.A. n. 01/Gab del 02 gennaio 2025 con il quale è disciplinata la “Nuova procedura per l’approvazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime”;
- VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 58 del 14 febbraio 2025;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 733 del 17 febbraio 2025, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, all’arch. Calogero BERINGHELI, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 50 del 14 febbraio 2025;
- VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 62 del 18 febbraio 2025;
- VISTO** il comma 1 dell’art. 1 della legge n. 166/2024 che alla lettera a) dispone la proroga al 30 settembre 2027 delle concessioni turistico/ricreative e sportive;
- VISTO** il D.A. N. 34/GAB del 19 febbraio 2025 - *Rilascio nuove Concessioni Demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo*
- RILEVATO** che il D.A. N. 34/GAB del 19 febbraio 2025, sancisce che il differimento sino al 30 settembre 2027 del termine di scadenza delle concessioni demaniali turistico-ricreative e sportive, ha effetto immediato nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTA** la circolare prot. n. 20953 del 3 aprile 2025, del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, avente ad oggetto: “Nuova disciplina sulle concessioni demaniali marittime nella Regione Siciliana”;
- VISTO** l’art. 3 della L.R. n. 22 del 16 maggio 2025 con la quale è stato abrogato l’art. 4 della L.R. n. 32 del 16/12/2020;
- VISTA** la disposizione dirigenziale cui alla nota prot. 34920 del 21/05/2025 “Adozione provvedimenti di Autorizzazioni e concessioni demaniali marittime”;
- VISTO** il D.D.G. n. 910 del 27 giugno 2025 con cui è stato approvato l’atto aggiuntivo stipulato in data 27 giugno 2025 tra l’arch. Calogero BERINGHELI e l’arch. Santo CAMPOLO Dirigente della Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina, con la quale si proroga il termine di scadenza al 31 dicembre 2025 del contratto individuale di lavoro, stipulato in data 23 dicembre 2022 e approvato con D.D.G. n. 1566 del 23 dicembre 2022;
- VISTO** il D.A. n. 208/GAB del 29 luglio 2025 - *Modifiche ed integrazioni al D.A. n. 319/Gab. del 5 agosto 2016 e D.A. n. 152/GAB del 11 aprile 2019 relativo alla "Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia"*;
- VISTO** il D.D.G. n. 2048 del 22 dicembre 2025 con cui è stato approvato l’atto aggiuntivo stipulato in data 22/12/2025 tra l’arch. Calogero BERINGHELI e l’arch. Santo CAMPOLO Dirigente della Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina, con la quale si proroga il termine di scadenza al 31 marzo 2026 del contratto individuale di lavoro, stipulato in data 23/12/2022 e approvato con D.D.G. n. 1566 del 23/12/2022;
- VISTA** la L.R. 5 gennaio 2026, n. 1, “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”, pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U.R.S. (p.I°) n. 2, del 9 gennaio 2026;
- VISTA** la L.R. 5 gennaio 2026 n. 2, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”, pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U.R.S. (p.I°) n. 2, del 9 gennaio 2026;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 13 del 12 gennaio 2026, “Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO** il D.A. n. 02/GAB del 08 gennaio 2026, con il quale, nelle more del parere richiesto all’Avvocatura Generale dello Stato sulla corretta disciplina da applicare alle concessioni demaniali marittime diverse da quelle aventi finalità turistico ricreative, il termine di durata delle stesse è prorogato al 31 maggio 2026;
- VISTO** l’art. 36 del Codice della Navigazione – Concessione di beni demaniali;
- VISTO** l’art. 24, comma 2°, part. 1^ del Regolamento al Codice della Navigazione - Variazioni al contenuto della concessione;
- VISTA** la licenza C.D.M. n. 223/2008 del 27/06/2008, a carattere annuale, e successiva Autorizzazione (*ai sensi dell’art. 24 del Reg. Cod. Nav.*), n. 299/09 del 12/11/2009, assentite alla ditta “DISALNAUTICA S.R.L”, al fine di

occupare un area della superficie complessiva di mq. 10.943,75 (di cui mq. 10.795,00 di specchio acqueo per il posizionamento di Pontili galleggianti e mq. 193,75 di area a terra per il posizionamento di strutture prefabbricate ad uso servizi), volturata con Autorizzazione al Subingresso n. 15/11 del 07/02/2011 alla ditta "MARINA SANTA MARIA MAGGIORE S.R.L." (P.Iva 03069010837), con sede legale in (...omississ...), Via (...omississ...), PEC: marinasantamaria@pec.it, e successiva Autorizzazione (ai sensi dell'art. 24 del Reg. C.N.), n. 122/12 del 10/04/2012, al fine di occupare una maggiore area, della superficie di mq. 14.795,10 in ampliamento allo specchio acqueo di cui alla C.D.M. n. 223/2008 del 27/06/2008, in località Lungomare Garibaldi – C.da Vaccarella nel Comune di Milazzo, censita al Catasto al foglio di mappa n. 25, porzione della part.IIa n. 407 e specchio acqueo prospiciente;

VISTA l'istanza presentata in data 24/10/2014, assunta al prot. D.R.A. n. 3160 del 24/10/2014 e successive integrazioni assunte al prot. D.R.A. n. 463 del 17/02/2015 e prot. D.R.A. n. 74819 del 24/10/2017, con cui la ditta "MARINA SANTA MARIA MAGGIORE S.R.L." (P.Iva 03069010837), ha fatto richiesta di variante (ai sensi art. 24, del Reg. Cod. Nav.), per la **rimodulazione dei pontili galleggianti e la collocazione dei servizi**, in atto su moduli galleggianti, **su struttura fissa in acciaio** all'interno dell'area di cui alla C.D.M. n. 223/2008 del 27/06/2008 e successive autorizzazioni, rinnovi e/o proroghe, rilasciata allo scopo di occupare uno specchio acqueo per il posizionamento di Pontili galleggianti e un'area a terra per il posizionamento di strutture prefabbricate ad uso servizi (per una superficie totale in concessione di mq. 25.738,85), in località Lungomare Garibaldi – C.da Vaccarella nel Comune di Milazzo, censita al Catasto al foglio di mappa n. 25, porzione della part.IIa n. 407 e specchio acqueo prospiciente;

VISTA la ricevuta di versamento, tramite Mod. F23, dell'importo di €. 250,00 (euro duecentocinquanta/00), dovuti per diritti fissi, ai sensi del D.A. 220/07, effettuato in data 24/10/2014, presso BANCO POPOLARE – Filiale di MILAZZO (ME);

VISTA la nota prot. n. 80306 del 17/11/2017, con cui la S.T.A. di Messina, ha dato avvio all'istruttoria, disponendo affinché fossero acquisiti i vari pareri degli Enti interessati, ai sensi degli artt. 12 e segg. del Reg. C. N., ciascuno per i profili di competenza;

VISTA la nota prot. 26008/RU del 11/12/2017 dell'Agenzia delle Dogane di Messina, assunta al prot. D.R.A. n. 85166 del 11/12/2017, che ai sensi dell'art.14 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione, esprime parer favorevole subordinato all'ottenimento, da parte della ditta, all'ottenimento dell'autorizzazione doganale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 374/90;

VISTA la nota prot. n. 1482 del 18/01/2018 della Capitaneria di Porto di Milazzo, assunta al prot. D.R.A. n. 3550 del 19/01/2018, che limitatamente agli aspetti di competenza, attinenti alla sicurezza della navigazione, esprime parere favorevole all'accoglimento della richiesta di che trattasi;

VISTA la nota prot. n. 77 del 22/01/2018 della Soprintendenza del Mare di Palermo, assunta al prot. D.R.A. n. 4014 del 22/01/2018, che esprime parere favorevole ai lavori in argomento, subordinati alle seguenti prescrizioni:

- indagini preliminari, effettuate con Vs. OTS sotto la direzione e sorveglianza di personale archeologo di questa Soprintendenza per la verifica dell'eventuale presenza di target di possibile interesse culturale. La comunicazione di inizio dei lavori dovrà pervenire con congruo anticipo, non inferiore a 15 gg. lavorativi, così da consentire la necessaria programmazione;
- qualora in fase cantiere siano individuate evidenze culturali subacquee dovranno essere consentite tutte verifiche di rito, le operazioni di documentazione, scavo ed eventuale recupero, con oneri a carico del committente;
- eventuali sistemi in cemento armato, dovranno essere realizzati in cemento ad alta densità (vibrato) del tipo "sea-friendly" a composizione naturale certificata, senza l'utilizzo di additivi chimici miglioratori di resa del calcestruzzo (o altri componenti sintetici) e con la presenza di rugosità e microcavità superficiali per favorire l'attecchimento degli organismi marini;
- eventuali variazioni apportate al progetto che interessino l'ambiente sottomarino dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Soprintendenza.

Il parere, ai sensi del comma 5 dell'art. 21 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii., e valido per anni cinque dalla data della sua emissione;

VISTA la nota prot. n. 3793 del 27/06/2018 della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Messina, assunta al prot. D.R.A. n. 42197 del 03/07/2018, che avendo accertato la compatibilità paesaggistica rilascia l'autorizzazione paesaggistica prevista dall'art.146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio per un periodo pari alla durata della concessione demaniale, come da circolare n. 09/2015 del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTA la nota prot. 15640/RU del 01/08/2018 dell'Agenzia delle Dogane di Messina, assunta al prot. D.R.A. n. 49399 del 01/08/2018, che autorizza la ditta Marina Santa Maria Maggiore, alla rimodulazione di che trattasi, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs n. 374/1990;

VISTA la nota prot. 76467 del 24/05/2022 dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, assunta al prot. D.R.A. n. 38086 del 25/05/2022, che effettuate le verifiche in ordine alla rispondenza del progetto al dettato dell'art. 24 del Reg. di esecuzione del C.N., nonché alle norme che disciplinano le costruzioni nelle zone dichiarate sismiche, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione e

dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001 (ex art. 17 della L. 64/74) alle seguenti condizioni:

- l'efficacia del parere è subordinata alla eliminazione degli attuali 8 moduli danneggiati e alla loro sostituzione con 14 nuovi moduli che costituiranno l'intera barriera frangione propedeutica alla protezione dei pontili all'interno dell'area già in concessione;
- non arrecare intralcio al transito, in corrispondenza dell'area oggetto d'istanza, provvedendo contestualmente a collocare apposita segnaletica al fine di evitare infortuni e/o danni a persone e cose, la cui responsabilità resta in capo alla ditta;
- l'obbligo di rimuovere a propria cura e spese, a semplice richiesta dell'Amministrazione concedente nel caso in cui dovesse essere revocata l'autorizzazione per sopravvenute esigenze di pubblica utilità, tutte le opere ricadenti sull'area demaniale di che trattasi e ripristinare, altresì, i luoghi, secondo le direttive che saranno impartite dagli Enti competenti;
- adottare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare che dalla presenza dell'opera possa derivare pregiudizio al normale uso delle limitrofe pertinenze demaniali ed alle eventuali limitrofe concessioni;
- sollevare l'Amministrazione, in maniera assoluta, da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno, che all'Amministrazione medesima dovesse derivare da parte di terzi, in conseguenza della concessione in argomento;
- non potrà richiedere risarcimenti per danni subiti dall'opera in argomento, anche se dipendenti da eventi calamitosi, mareggiate o quant'altro dovesse verificarsi, anche se di eccezionale violenza;
- comunicare a questo Ufficio la data di inizio lavori al fine di consentire l'espletamento dei compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Regolamento Codice di Navigazione;
- produrre il certificato di collaudo delle opere unitamente alla relazione del direttore dei lavori, con la descrizione dei lavori eseguiti e dei materiali impiegati da cui risulti fra l'altro la conformità delle opere al progetto autorizzato e la data di fine lavori.

RILEVATO che il Comune di Milazzo, nei termini indicati non ha fatto pervenire il parere richiesto, lo stesso deve intendersi positivamente acquisito senza condizioni;

CONSIDERATO che l'iter della pratica per motivi tecnici ha subito un rallentamento, con conseguente dilatazione dei tempi necessari al rilascio dell'autorizzazione e stante il lungo lasso di tempo trascorso, la S.T.A. di Messina, con nota prot. n. 5955 del 30/01/2024, ha ritenuto necessario invitare i vari Enti, ciascuno per i propri aspetti di competenza, a volere confermare o meno il parere già reso ai sensi degli artt. 12 e segg. del Reg. C. N.;

VISTA la nota prot. n. 566 del 13/02/2024, della Soprintendenza del Mare di Palermo, assunta al prot. D.R.A. n. 9119 del 13/02/2024, che rinnova il parere favorevole con prescrizioni già reso con nota prot. n. 77 del 22/01/2018;

VISTA la nota prot. 4876/RU del 27/02/2024 dell'Agenzia delle Dogane di Messina, assunta al prot. D.R.A. n. 13320 del 29/02/2024, che esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs n. 374/1990, alla concessione in oggetto, richiamando il parere già rilasciato in data 01/08/2018 con nota prot. 15640/RU;

VISTA la nota prot. n. 108913 del 23/09/2025 dell'Ufficio del Genio Civile Regionale di Messina, assunta al prot. D.R.A. n. 66102 del 23/09/2025, che ribadisce il proprio parere a "condizioni" come già rilasciato con nota prot. n. 76467 del 24/05/2022;

CONSIDERATO che la Capitaneria di Porto di Milazzo, ai fini della sicurezza della navigazione, ha rappresentato la necessità che la società istante integrasse la richiesta con ulteriore documentazione, riservandosi di confermare o meno il parere, reso nota prot. n. 1482 del 18/01/2018, successivamente alla ricezione e valutazione di quanto chiesto ad integrazione;

PRESO ATTO che la ditta "MARINA SANTA MARIA MAGGIORE S.R.L." (P.Iva 03069010837), ha integrato tutta la documentazione richiesta dalla Capitaneria di Porto di Milazzo e che la stessa, a tutt'oggi, non ha confermato o meno il parere già reso con nota prot. n. 1482 del 18/01/2018, al fine di non arrecare nocumento alla ditta e permettere alla stessa il ripristino delle strutture danneggiate a causa dei gravi danni causati dai fenomeni atmosferici e della mareggiate avvenuti nei giorni 19, 20 e 21 gennaio c.a. (ciclone Henry), questa S.T.A. di Messina, così come comunicato con nota prot. n. 7271 del 04/02/2025, procederà al completamento dell'istruttoria considerando valido il parere di cui alla nota prot. n. 1482 del 18/01/2018, rilasciato dallo stesso ente nella fase preliminare dell'istruttoria;

RILEVATO che per quanto concerne il **Comune di Milazzo**, esprime parere contrario, in quanto la richiesta di autorizzazione prevede l'esecuzione di interventi in uno specchio acqueo di mq. 25.590,19, oltre mq. 193,75 di area a terra, che ancorchè contenuti nella C.D.M. n. 223/2008, non risultano coerenti con il P.U.D.M. approvato dalla G.M. con delibera n. 152 del 30/06/2021 e pre-adottato in Consiglio Comunale con delibera n. 143 del 09/11/2021, che prevede nell'area interessata, da destinare a "*Pontile galleggiante e ormeggio, rimessaggio e noleggio natanti*" un lotto della superficie di mq. 11.000,00, notevolmente inferiore all'area attualmente concessa. Ciò posto, lo stesso Ente, ritiene possibile effettuare, previa presentazione di regolare titolo edilizio, ove assentibile, gli interventi di manutenzione relativi alle opere esistenti entro i limiti della disciplina indicata nelle concessioni demaniali rilasciate ed entro i termini di naturale scadenza delle stesse;

RILEVATO altresì, che gli altri Enti non abbiano fatto pervenire la conferma o meno del parere richiesto, per gli stessi,

- questa S.T.A. di Messina si avvarrà dei pareri già acquisiti nella fase preliminare dell'istruttoria;
- CONSIDERATO** che la Regione Siciliana è stata interessata da eventi meteorologici avversi (passaggio del "Ciclone Harry") nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026;
- PRESO ATTO** che, conseguentemente al passaggio del "Ciclone Harry" sono stati rilevati, su gran parte delle aree costiere siciliane ingenti danni riguardanti strutture balneari, strade ed infrastrutture pubbliche;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 22 gennaio 2026 e la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2026, con cui è stato dichiarato, per la durata di dodici mesi, lo stato di emergenza ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1180 del 30 gennaio 2026, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 3 febbraio 2026, recante "disposizioni urgenti per il superamento della situazione emergenziale e per l'accelerazione dei procedimenti amministrativi connessi agli interventi di ripristino", che nel prevedere strumenti straordinari e derogatori, attribuisce alle amministrazioni competenti il compito di assicurare la massima celerità nei procedimenti connessi agli interventi di ripristino, stabilendo termini ridotti per il rilascio di pareri, nulla osta e autorizzazioni;
- VISTA** la Circolare Interdipartimentale prot. n. 10905 del 18/02/2026, recante "Procedure straordinarie e semplificate per la ricostruzione di manufatti e strutture insistenti su concessioni demaniali marittime danneggiati dagli eventi meteorologici eccezionali ("Ciclone Harry");
- VISTA** la visura camerale rilasciata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Messina, prodotta dalla ditta "MARINA SANTA MARIA MAGGIORE S.R.L." (P.Iva 03069010837), con sede legale in (...omississ...), Via (...omississ...) - P.E.C. marinasantamaria@pec.it - numero (...omississ...) data iscrizione (...omississ...);
- VISTO** il certificato DURC numero protocollo INPS_48582971 rilasciato in data 02/12/2025, con scadenza validità il 01/04/2026, attestante la regolarità contributiva della ditta "MARINA SANTA MARIA MAGGIORE S.R.L." (P.Iva 03069010837);
- VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, *ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*, del concessionario, che dichiara di non trovarsi in rapporto di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, né lui né i propri dipendenti, con i dirigenti ed i dipendenti del Dipartimento regionale dell'Ambiente deputati alla trattazione del procedimento in questione ai fini della misura 4.12 del P.T.P.C.T.;
- VISTE** le dichiarazioni sostitutive di certificazione, *ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*, dei soci della ditta "MARINA SANTA MARIA MAGGIORE S.R.L." (P.Iva 03069010837), che dichiarano i familiari conviventi di maggiore età, ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011;
- VISTO** l'art. 86 commi 3 e 3bis del Decreto Legislativo 06 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" che recita "*I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto, che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'articolo 85*";
- VISTA** la richiesta avanzata da questo Ufficio alla Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), ai sensi dell'art. 90 del Decreto Legislativo 06 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136, della Ditta "MARINA SANTA MARIA MAGGIORE S.R.L.", trasmessa alla Prefettura di Messina con prot. n. PR_MEUTG_Ingresso_0127009_20251125;
- VISTO** l'art. 92 comma 2 del Decreto Legislativo 06 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- CONSIDERATO** che sono decorsi i termini per il rilascio dell'informativa antimafia previsti dall'art. 92 comma 3 del Decreto Legislativo 06 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTE** le dichiarazioni sostitutive di certificazione, *ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*, dei soci della ditta "MARINA SANTA MARIA MAGGIORE S.R.L." (P.Iva 03069010837), che dichiarano, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del D.Lgs 159/2011, che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 06/09/2011, n. 159;
- VISTO** il regolare pagamento dei canoni dovuti, fino alla data del 31/12/2025, rilevato dai tabulati forniti da Riscossione Sicilia o da altre agenzie di riscossione per i pagamenti effettuati al di fuori della Regione Siciliana e riscontrato sul Sistema Contabile Regionale (SCORE);
- VISTO** il foglio di calcolo del canone per il periodo 01/01/2026 – 31/05/2026 elaborato dalla S.T.A. di Messina;
- VISTO** l'art. 1, commi 8 e 9 della L.R. n. 3 del 30 gennaio 2026, "Interventi urgenti per far fronte ai danni causati dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026", che attribuisce alla Regione Siciliana la facoltà di

disporre, in presenza di eventi eccezionali e calamitosi che incidano sull'ordinario utilizzo delle aree del demanio marittimo, misure straordinarie di sospensione e/o esenzione dal pagamento dei canoni concessori a carico dei concessionari;

RITENUTO che i danni derivanti dal passaggio del "Ciclone Harry" configurino una fattispecie rientrante pienamente nell'ambito applicativo della citata disposizione normativa, tale da giustificare l'adozione di un provvedimento straordinario di esenzione per l'annualità 2026 dal pagamento dei canoni concessori dovuti alla Regione Siciliana da parte dei concessionari di aree demaniali marittime;

VISTA la ricevuta di versamento della somma di €. 61,97 (*euro sessantuno/97*), quale tassa di CC.GG. effettuato attraverso il canale PagoPA in data 12/02/2026, capitolo 7964 capo 22, quietanza n. 102731 del 17.02.2026, accertamento n. 131098 del 17.02.2026;

RITENUTO di dover procedere, all'accertamento, riscossione e versamento dell'entrata, derivante dalla suddetta quietanza, nelle casse regionali per un importo complessivo di €. 61,97 (*euro sessantuno/97*), in conto competenza, esercizio finanziario 2026, capitolo 7964, tasse sulle concessioni governative regionali di competenza per materia dell'Assessorato Territorio ed Ambiente (Codice SIOPE E.1.1.1.01.48) ed indicato nella tabella che segue:

Tabella Competenza Esercizio 2026

Accertamento tecnico	Quietanza	Prov.	Capo	Cap.	Art.	Versante	Causale	Somme accertate	Somme riscosse, versate e contabilizzate
131098	102731	ME	22	7964	0	Marina Santa Maria Maggiore S.r.l. (03069010837)	Tassa di CC.GG. regionale	€. 61,97	€. 61,97
							Totale	€. 61,97	€. 61,97

VISTA la ricevuta di versamento tramite mod. F24 dell'importo di €. 287,80 (*euro duecentoottantasette/80*), quale Imposta di Registro, effettuato in data 20/02/2026;

VISTA la ricevuta Mod. F24 del versamento dell'importo di €. 360,00 (*euro trecentosessanta/00*), quale Imposta di Bollo, effettuato in data 20/02/2026;

VISTA la Polizza Fidejussoria n. 69889905 del 20/03/2012 e la successiva Appendice di Variazione Temporanea n. 112781858 del 02/12/2025 (con cui viene estesa la durata della garanzia al 31/12/2026 e adeguata la somma vincolata), stipulata con la ALLIANZ S.p.A. – Agenzia di Milazzo (Me), ai sensi dell'art. 17 Reg. Codice della Navigazione, vincolata a favore dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente per un importo corrispondente ad €. 69.600,00 (*euro sessantanovemilaseicento/00*), pari a due annualità, circa, del canone complessivo;

VISTO l'atto d'obbligo sottoscritto con firma autentica del concessionario in data 26 febbraio 2026;

VISTO il rapporto istruttorio prot. n. 14473 del 03/03/2026 della S.T.A. di Messina con il quale il responsabile del procedimento ed il responsabile dell'Ufficio, verificati i presupposti di legge e regolamentari, attestano la sussistenza dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni in uno agli adempimenti finanziari conformi al rilascio del titolo concessorio;

RITENUTO che il codice SIOPE relativo al capitolo 2871, articolo 1 Proventi da Concessioni è E.3.01.03.01.003;

RITENUTO che il codice SIOPE relativo al capitolo 7964, tasse sulle concessioni governative regionali di competenza per materia dell'Assessorato Territorio ed Ambiente è E.1.01.01.48.001;

RITENUTO che il codice SIOPE relativo al capitolo 2002, diritti fissi dovuti sull'attività di istituto espletate dall'amministrazione regionale per la gestione del Demanio Marittimo Regionale è E.1.01.01.99.001;

VISTI gli accertamenti tecnici in conto competenza riportate nell'estratto del sistema di contabilità regionale SCORE relative a versamenti diretti effettuati alla data odierna imputati al Capitolo 2871 articolo 1;

RITENUTO che ai fini demaniali marittimi nulla osta all'accoglimento della richiesta, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione, per la **rimodulazione dei pontili galleggianti e la collocazione dei servizi**, in atto su moduli galleggianti, **su struttura fissa in acciaio** all'interno dell'area di cui alla C.D.M. n. 223/2008 del 27/06/2008 e successive autorizzazioni, rinnovi e/o proroghe;

D E C R E T A

Articolo 1

E' rilasciata (*ai sensi dell'art. 24 comma 2° parte 1^ del Reg. C.N.*), alla ditta "MARINA SANTA MARIA MAGGIORE S.R.L." (P. Iva – cod. fisc. 03069010837), con sede legale in (...omississ...), nella Via (...omississ...) – c/o (...omississ...) - P.E.C. marinasantamaria@pec.it, nel presente atto rappresentata dall'Amministratore Unico e Legale Rappresentante Sig. DI SALVO Alessandro, nato a (...omississ...), il (...omississ...) (cod. fisc. (...omississ...)), l'autorizzazione alla variante per la rimodulazione dei pontili galleggianti e la collocazione dei servizi, in atto su moduli galleggianti, su struttura fissa in acciaio, all'interno dell'area già assentita in concessione n. 223/2008 del 27/06/2008 e successive autorizzazioni, rinnovi e/o proroghe, per una superficie di complessivi mq. 25.738,85, ad utilizzo annuale (di cui mq. 25.545,10 di specchio acqueo per il posizionamento di Pontili galleggiante e mq. 193,75 di area a terra per il

posizionamento di strutture prefabbricate ad uso servizi), in località Lungomare Garibaldi – C.da Vaccarella nel Comune di Milazzo, censita al Catasto al foglio di mappa n. 25, porzione della part.la n. 407 e specchio acqueo prospiciente, **la cui validità è estesa fino al 30.05.2026, secondo disposizioni normative vigenti.**

Articolo 2

Per l'esercizio finanziario 2026, per il capo XXII ed il Cap. 7964, tasse sulle concessioni governative regionali di competenza per materia dell'Assessorato Territorio ed Ambiente (Codice SIOPE E.1.1.1.01.48), è accertata, riscossa e versata la somma di €. 61,97 (*euro sessantuno/97*), con quietanza n. 102731 del 17.02.2026, così come indicato nella tabella che segue:

Tabella Competenza Esercizio 2026

Accertamento tecnico	Quietanza	Prov.	Capo	Cap.	Art.	Versante	Causale	Somme accertate	Somme riscosse, versate e contabilizzate
131098	102731	ME	22	7964	0	Marina Santa Maria Maggiore S.r.l. (03069010837)	Tassa di CC.GG. regionale	€. 61,97	€. 61,97
							Totale	€. 61,97	€. 61,97

Articolo 3

Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone complessivo che sarà accertato di anno in anno da versare entro il quindici settembre di ogni anno in unica soluzione **senza bisogno di ulteriori richieste o inviti da parte dell'Amministrazione** mediante il canale Pago-PA Codice 2226 Cap. 2871 (concessioni di beni demaniali marittimi e loro pertinenze) con indicazione, nella causale, dell'anno di riferimento del pagamento e numero della C.D.M. riportato nel frontespizio del presente atto. Per gli esercizi finanziari relativi alle annualità di cui al comma precedente sarà accertata in entrata al bilancio della Regione Siciliana al Capo XXII, cap. 2871, articolo 1 - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), la corrispondente somma dovuta dal concessionario per ogni anno di riferimento.

Per l'esercizio finanziario 2026, per il capo XXII ed il Cap. 2871, articolo 1 di entrata - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), in applicazione dell'art. 1, commi 8 e 9, della L.R. n. 3 del 30 gennaio 2026, "Interventi urgenti per far fronte ai danni causati dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026", è disposta l'esenzione per l'annualità 2026 dal pagamento dei canoni concessori dovuti alla Regione Siciliana per le concessioni demaniali marittime di competenza regionale.

Per l'esercizio finanziario 2026, per il capo XXII ed il Cap. 7964, tasse sulle concessioni governative regionali di competenza per materia dell'Assessorato Territorio ed Ambiente risulta accertata, riscossa e versata la somma di €. 61,97, quietanza n. 1067644 del 07/08/2025.

Articolo 4

L'autorizzazione di cui all'art. 1, è rilasciata nei limiti dei diritti che competono al demanio, con decorrenza dalla data di registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Territorio e Ambiente.

Il concessionario è tenuto, a pena di decadenza dalla concessione ad osservare tutte le prescrizioni e alle condizioni risultanti dai pareri, acquisiti nel corso dell'istruttoria, riportati per esteso in premessa, nonché a munirsi di tutte le Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta previsti dalla normativa vigente anche per l'esercizio dell'attività ed alle ulteriori condizioni sottoscritte con l'atto d'obbligo, che fa parte integrante del presente decreto.

Tutte le opere realizzate in forza della presente concessione dovranno essere conformi e rispondenti a quelle meglio descritte ed evidenziate negli elaborati progettuali allegati al presente decreto.

Il concessionario è tenuto ad osservare, altresì, le disposizioni contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo regolamento di esecuzione nonché nelle ordinanze e regolamenti vigenti in materia, ivi comprese quelle impartite con la Circolare Assessoriale n. 4846/Gab del 06 dicembre 2018 "Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime" - Direttiva "Plastic free" (COM(2018) 28 final) e L.R. n. 25 del 28/10/2020 "misure per favorire la riduzione dell'utilizzo di materiale plastico nel territorio regionale – Plastic free".

Nel caso in cui gli accertamenti antimafia dovessero risultare positivi il provvedimento sarà revocato.

Articolo 5

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 art. 98 comma 6.

Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla locale Ragioneria Centrale ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, e della circolare n. 23 del 27/12/2023 dell'Assessorato dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione Servizio 07 - "Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali" per gli adempimenti consequenziali ed all'Agenzia delle Entrate per la registrazione dell'atto.

Il presente provvedimento avrà efficacia dopo la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Territorio e Ambiente e sarà notificato al richiedente.

Successivamente il Decreto verrà trasmesso per la registrazione all'Agenzia delle Entrate. Il Decreto verrà annullato nel caso di motivi ostativi alla registrazione.

Non potrà essere rilasciata documentazione originale o in copia prima della registrazione dell'atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio rispettivamente entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell'atto, o ricorso straordinario entro il termine di 120 (centoventi) giorni al Presidente della Regione.

Milazzo, li 13/03/2026

f.to
Il Dirigente
della S.T.A. di Messina
(Arch. Santo CAMPOLO)

f.to
Il Dirigente Generale
(Arch. Calogero BERINGHELI)